

Candidatura al Consiglio Direttivo 2021-2023

Ho più volte pensato negli anni scorsi di manifestare la mia disponibilità per la candidatura al consiglio direttivo di IIPP, poi frenato dalle modalità organizzative che prevedevano riunioni mensili in presenza, insostenibili per dispendio di tempo e di risorse per chi come me ora vive e lavora in Puglia. Le nuove modalità di riunione, in molti settori imposti dall'emergenza sanitaria, consentono di fatto una più ampia possibilità di partecipazione che si è anche manifestata nelle assemblee dei soci svolte *on line*.

Per chi non mi conosce, sono pugliese di origine (classe 1966) e ho compiuto tutti i miei studi in Sapienza a Roma, occupandomi in particolare del Neolitico del sud-est e dell'applicazione di metodiche archeometriche allo studio di materiali preistorici, in particolare ceramiche. Dopo oltre 15 anni di attività professionale, dal 2010 sono funzionario archeologo del MiBACT con sede a Foggia, afferente prima alla cessata Soprintendenza archeologica della Puglia ed ora alla nuova SABAP competente per territorio.

Sono socio ordinario dal 2002 ed ho collaborato negli anni a diverse iniziative e progetti dell'Istituto, dal Progetto "Il Neolitico in Italia", che risale a quegli anni, e poi alcuni anni dopo al Progetto "Adriatico e Tirreno a confronto". Membro della segreteria organizzativa della 47° Riunione Scientifica sulla Puglia del 2012, ho partecipato ai comitati scientifici del III (Firenze 2017) e del VI (Bologna 2019) Incontro Annuale di Preistoria e Protostoria. Più recentemente ho collaborato alla realizzazione della mostra virtuale "Porto Badisco nel cinquantenario della scoperta" e partecipo al comitato scientifico della prossima 56° Riunione Scientifica prevista a Ferrara per Ottobre prossimo.

Ritengo fondamentale il ruolo e l'attività dell'Istituto per la **promozione scientifica degli studi sulla preistoria e protostoria**, nelle varie forme in cui si è esplicitata finora e che certamente sono andate crescendo e diversificandosi per l'impegno del consiglio uscente cui va dato atto, e per questo ringraziato, del lavoro estremamente positivo svolto in uno spirito di grande unità. Questo è ancora più importante, **in una fase oggettivamente critica già in generale per l'archeologia in Italia** e ancor di più per una disciplina come la nostra che davvero corre il rischio di essere la "cenerentola" nel campo non solo scolastico e universitario, ma soprattutto nel campo della tutela e della valorizzazione, dove un riconoscimento per le specifiche competenze pre-protostoriche ormai non esiste più.

I motivi che mi spingono ad offrire il mio contributo all'Istituto, candidandomi per il Consiglio Direttivo, sono in breve tre:

- 1) portare in Istituto una rappresentanza dell'Italia meridionale, soprattutto continentale, regione chiave per lo studio di molti processi della Preistoria, in particolare per l'interazione con il Mediterraneo, soprattutto orientale, rappresentanza che credo da molto tempo, se non mai, abbia avuto in Consiglio, diversamente anche dalle stesse Isole (Sicilia e Sardegna);
- 2) portare in Istituto il punto di vista del mondo delle Soprintendenze e dei suoi funzionari: come molti sanno dal 2016 sono Presidente Nazionale di API MiBACT, attualmente al secondo ed ultimo mandato per statuto, che concluderò nel primo semestre del 2022. È una associazione di funzionari archeologi, nata nel novembre del 2015, per sostenere in un percorso unitario, assolutamente tecnico e non sindacale, le istanze dei funzionari archeologi rispetto ai temi della ricerca, della tutela e della valorizzazione;
- 3) portare in Istituto l'esperienza che sto maturando a livello ministeriale in quanto sono componente e vice-presidente del Comitato tecnico scientifico per l'Archeologia, dove sono stato eletto nel marzo del 2019 come rappresentante del personale e dove opero con altri tre colleghi del mondo dell'Università e della Ricerca, in un rapporto proficuo con la DG ABAP, e i suoi Servizi, cui afferiamo per tematiche.

Ringrazio sin da ora tutti i soci che riterranno di esprimermi la loro preferenza nel voto.

28 febbraio 2021

Italo M. Muntoni